

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

emessa in data 07.11.2025

N. 13/c/25

Oggetto: Criteri e direttive per la formazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2026

L'anno duemilaventicinque, addì 07 del mese di novembre alle ore 10.30 presso la Sala Convegni della Fondazione Friuli, Via Gemona 1 - Udine, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 30.10.2025 e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio in seduta di ~~prima~~/seconda convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

- 1 CLOCCHIATTI ROSANNA – Presidente
- 2 VENIER ROMANO GIORGIO – Vice Presidente
- 3 MACORIG DANIELE – Vice Presidente
- 4 ANZIT PIER LUIGI
- 5 BEINAT MICHELE
- 6 BENEDETTI ENNIO
- 7 BERGHIGNAN ROMINA
- 8 BERNARDIS GIANFRANCO
- 9 BETTO SIMONE
- 10 BIANCHINI FABRIZIO
- 11 BOEMO IVAN DIEGO
- 12 BRAVIN ADRIANO
- 13 BURLON PAOLO
- 14 BUSINARO ANDREA
- 15 CANDOTTO LUCA
- 16 CAPORALE ALESSANDRO
- 17 CECCHERINI SANDRO
- 18 CEMULINI EUGENIO
- 19 COSTAGANNA MARCO
- 20 DAL PONTE LAURO
- 21 DEL FORNO IVAN
- 22 D'ORLANDI GIANLUIGI
- 23 DURIGHELLO LUCA
- 24 FELCHER TIZIANO
- 25 FERESIN CARLO
- 26 FERRO LORENZO
- 27 FRISAN DANIELE
- 28 FURLANO FRANCO
- 29 GIAVEDONI GIOVANNI
- 30 GIOVANATTO DANIELE
- 31 MARCOLIN CLAUDIO
- 32 MARTINENGO MARIA BENEDETTA
- 33 MASOTTI VALTER
- 34 MIAN PALMINA
- 35 MORAS FRANCO
- 36 MOSCHION ANDREA
- 37 NICLI RENATO
- 38 PASTI GIORGIO

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X
	X
	X
	X
X	
	X
X	
	X
	X
	X
X	
	X
X	
	X
	X
X	
X	
	X
	X
X	
X	
	X
	X
X	
X	
	X
	X

39 PICCINI ELIA
 40 PONTELLO DAVID
 41 SCAINI FRANCO
 42 SCHIFF GIULIANO
 43 TACOLI PAOLO
 44 TAVANO ELENA
 45 TURATO ANNA
 46 URBANI ANDREA
 47 VENTURINI TIZIANO
 48 VIGNOTTO SANDRO
 49 ZAGLIA GIORGIO
 50 ZANINI GABRIELE
 51 ZILLI RUBEN
 BONFINI DR. ANDREA - Presidente Revisori Legali
 GONANO DR. ANTONIO - Revisore Legale
 STEDILE DR. ANDREA - Revisore Legale

	X
	X
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa con funzioni di Segretario e il dr. ing. Stefano Bongiovanni Direttore aggiunto e Direttore dell'Area Tecnica.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso il Consiglio dei Delegati adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI

PREMESSO che con D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 2° comma lett. m) dello statuto consortile, si rende necessario provvedere, ai fini del regolare esercizio amministrativo e finanziario dell'Ente, all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2026 entro il termine del 30.11.2025;

PREMESSO che il bilancio consortile imputa costi e ricavi della gestione annuale, come previsto dal sistema contabile economico-patrimoniale disposto dall'art.3-bis della legge regionale 29 ottobre 2002, n.28, come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44, art.3;

RITENUTO opportuno definire alcuni principi e direttive alla Deputazione Amministrativa per la formazione del Bilancio di previsione per l'anno 2026, che tengano conto della situazione economico-finanziaria dell'Ente aggiornata, nonché degli elementi esterni che possano incidere sugli obiettivi strategici e sui risultati dell'attività consortile di breve, medio e lungo periodo, quali gli obiettivi delle politiche comunitarie, nazionale e regionale;

CONSIDERATO in modo particolare quanto segue:

SPESE

- **Principio generale:** gli oneri gestionali siano previsti con la massima attenzione al contenimento e all'efficientamento dei costi, l'attento monitoraggio della loro dinamica, la ricerca di ogni possibile economia;
- **Oneri energetici per il funzionamento degli impianti di bonifica e per le attività irrigue:** i costi previsti per l'energia necessaria per le attività irrigue ed idrauliche siano stanziati sulla base di un consumo stimato in circa 22,8 milioni di Kwh, calcolato considerando la media dei consumi degli ultimi cinque con un aumento dei consumi previsti del 5%, tenuto conto anche dell'entrata in esercizio di nuovi impianti irrigui, ed un prezzo medio comprensivo di IVA, pari a 0,2758 €/Kwh, sulla base del prezzo medio dell'energia rilevato nell'annualità 2024;
- **Interventi per la sicurezza:** dovranno essere almeno confermate le risorse già stanziate nel settore Sicurezza nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025, sia per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio consortile, che per le misure da assumere per la salute e l'integrità fisica del personale dipendente;
- **Interventi per il patrimonio:** dovranno essere previste adeguate risorse per un programma di ammodernamento del patrimonio consortile, dei mezzi informatici, di riqualificazione delle sedi e degli altri magazzini e caselli;
- **Interventi per la manutenzione:** la manutenzione e l'esercizio degli impianti consortili e i conseguenti servizi offerti ai consorziati dovranno essere mantenuti ad un livello almeno invariato rispetto a quanto previsto nel corrente esercizio;
- **Interventi per il personale:** per quanto riguarda il personale si prevede l'assunzione di:
 - o almeno n.2 unità impiegate;
 - o almeno n.6 unità operaie specializzate
 - o operai avventizi in numero non inferiore a 26 unità con periodi da un minimo di 7 mesi ad un massimo di 9 mesi;

tenuto conto delle cessazioni previste per quiescenza nel 2026 (n. 6) nonché

dell'evoluzione nell'organizzazione del lavoro e dei processi tecnologici nell'attività di campagna;

ENTRATE

- **Determinazione dei canoni**

La quantificazione dei canoni dovrà prevedere una diminuzione del 5% dei canoni consortili rispetto all'esercizio 2025.

Per la determinazione dei canoni si terrà conto (anche):

- l'attuazione del nuovo Piano di Classifica di cui al DPR n. 163/PRES del 22.09.2023 ad oggetto "LR 28/2002, art. 10 – Consorzio di Bonifica Pianura friulana - Approvazione del Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili" che stabilisce nuovi criteri per la formazione dei canoni anche differenziando tra le diverse tipologie irrigue e tra le diverse categorie di beni oggetto di difesa idraulica;
- la uniformità del periodo di campagna irrigua per tutto il territorio previsto dal 01.04 al 30.09 con possibilità di estensione dal 16.03 al 15.10 relativamente al servizio antibrina. Come da regolamento irriguo i canoni consortili saranno determinati in riferimento al periodo al 01.06 al 15.09, mentre l'utilizzo del servizio irriguo in periodi diversi potrà essere soggetto alla determinazione dei canoni per l'irrigazione straordinaria;
- La necessità di prevedere un bilancio in equilibrio che possa assicurare la continuità dell'ente e la congruità della spesa necessaria ad adempiere pienamente alle funzioni irrigue ed idrauliche sul territorio a favore della contribuenza;

Appare inoltre opportuno indicare:

- di determinare una contribuenza minima conseguente all'attività del consorzio, sia essa da bonifica idraulica che da bonifica irrigua, pari a euro 2,00;
- di determinare una quota fissa per ogni cartella esattoriale per "oneri per interventi non programmati e di emergenza", pari a euro 4,00 in presenza di canone di bonifica e di euro 6.00 in presenza di canone di irrigazione;
- che qualora il canone annuo non superi la somma di euro 11,00 non si proceda alla sua riscossione nell'anno 2025, ma che lo stesso venga sospeso e rinviato agli esercizi successivi qualora la somma cumulata di più annualità superi gli 11.00 euro, compresi gli "oneri per interventi non programmati e di emergenza";

- **Introiti da produzione di energia**

Dovrà proseguire l'attività di manutenzione straordinaria e di efficientamento delle centrali idroelettriche in esercizio e degli impianti fotovoltaici, nonché la ricerca di nuove fonti di produzione di energia rinnovabile, sia attraverso impianti idroelettrici e fotovoltaici di nuova costruzione, sia con la riattivazione o il potenziamento di quelli esistenti.

Nel 2026 gli introiti da produzione energia saranno stimati sulla base delle seguenti variabili:

- specificità dei singoli impianti;
- produzioni degli anni precedenti;
- fermi impianto per manutenzioni;
- PUN (Prezzo Unico Nazionale);

- **Introiti da attività in delegazione amministrativa**

L'attività della struttura consortile sarà dedicata in maniera significativa alla progettazione e realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa dallo Stato e dalla Regione. Si evidenzia che gli introiti per spese generali acquisibili a bilancio ammontano a € oltre € 3,4 milioni anche per il risultato operativo dei progetti finanziati dal PNRR, dalla Legge 178/2020 e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione. Sotto questo aspetto si evidenzia la grande mole di affidamenti pervenuta e/o in fase di realizzazione nel corso del 2025 e quella prevista nel 2026 nei diversi settori dell'attività consortile.

A questo fine la struttura consortile è stata potenziata per essere all'altezza sia dei compiti di carattere istituzionale e ordinario che di quelli che le sono stati affidati sempre nel quadro

della realizzazione delle proprie funzioni statutarie. I relativi oneri di struttura sono compensati dall'acquisizione delle spese generali che nei lavori a forfait determinano generalmente dei benefici economici a carico di tutto il bilancio consortile con conseguente possibilità di contenimento dei canoni per la contribuenza.

CONSIDERATO che il contenuto del presente provvedimento è stato illustrato alle Organizzazioni di rappresentanza degli agricoltori (Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori, COPAGRI) in un incontro tenutosi il 4 novembre 2025 ed è stata acquisita la loro condivisione sulle misure messe in atto dal Consorzio per garantire l'equilibrio economico nell'esercizio 2026;

VISTO l'art. 11, 1° e 2° comma lett. m) e art. 14, 3° comma lett. h) dello Statuto consortile;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di fissare, altresì, per i motivi indicati in premessa, come principi e direttive per la redazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2026 quanto segue:

SPESE

- **Principio generale:** gli oneri gestionali siano previsti con la massima attenzione al contenimento e all'efficientamento dei costi, l'attento monitoraggio della loro dinamica, la ricerca di ogni possibile economia;
- **Oneri energetici per il funzionamento degli impianti di bonifica e per le attività irrigue:** i costi previsti per l'energia necessaria per le attività irrigue ed idrauliche siano stanziati sulla base di un consumo stimato in circa 22,8 milioni di Kwh, calcolato considerando la media dei consumi degli ultimi cinque con un aumento dei consumi previsti del 5%, tenuto conto anche dell'entrata in esercizio di nuovi impianti irrigui, ed un prezzo medio comprensivo di IVA, pari a 0,2758 €/Kwh, sulla base del prezzo medio dell'energia rilevato nell'annualità 2024;
- **Interventi per la sicurezza:** dovranno essere almeno confermate le risorse già stanziate nel settore Sicurezza nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025, sia per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio consortile, che per le misure da assumere per la salute e l'integrità fisica del personale dipendente;
- **Interventi per il patrimonio:** dovranno essere previste adeguate risorse per un programma di ammodernamento del patrimonio consortile, dei mezzi informatici, di riqualificazione delle sedi e degli altri magazzini e caselli;
- **Interventi per la manutenzione:** la manutenzione e l'esercizio degli impianti consortili e i conseguenti servizi offerti ai consorziati dovranno essere mantenuti ad un livello almeno invariato rispetto a quanto previsto nel corrente esercizio;
- **Interventi per il personale:** per quanto riguarda il personale si prevede l'assunzione di:
 - o almeno n.2 unità impiegatizie;
 - o almeno n.6 unità operaie specializzate
 - o operai avventizi in numero non inferiore a 26 unità con periodi da un minimo di 7 mesi ad un massimo di 9 mesi;

tenuto conto delle cessazioni previste per quiescenza nel 2026 (n. 6) nonché dell'evoluzione nell'organizzazione del lavoro e dei processi tecnologici nell'attività di campagna;

ENTRATE

- **Determinazione dei canoni**

La quantificazione dei canoni dovrà prevedere una diminuzione del 5% dei canoni consortili rispetto all'esercizio 2025.

Per la determinazione dei canoni si terrà conto (anche):

- l'attuazione del nuovo Piano di Classifica di cui al DPR n. 163/PRES del 22.09.2023 ad oggetto "LR 28/2002, art. 10 – Consorzio di Bonifica Pianura friulana - Approvazione del Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili" che stabilisce nuovi criteri per la formazione dei canoni anche differenziando tra le diverse tipologie irrigue e tra le diverse categorie di beni oggetto di difesa idraulica;
- la uniformità del periodo di campagna irrigua per tutto il territorio previsto dal 01.04 al 30.09 con possibilità di estensione dal 16.03 al 15.10 relativamente al servizio antibrina. Come da regolamento irriguo i canoni consortili saranno determinati in riferimento al periodo al 01.06 al 15.09, mentre l'utilizzo del servizio irriguo in periodi diversi potrà essere soggetto alla determinazione dei canoni per l'irrigazione straordinaria;
- La necessità di prevedere un bilancio in equilibrio che possa assicurare la continuità dell'ente e la congruità della spesa necessaria ad adempiere pienamente alle funzioni irrigue ed idrauliche sul territorio a favore della contribuenza;

Appare inoltre opportuno indicare:

- di determinare una contribuenza minima conseguente all'attività del consorzio, sia essa da bonifica idraulica che da bonifica irrigua, pari a euro 2,00;
- di determinare una quota fissa per ogni cartella esattoriale per "oneri per interventi non programmati e di emergenza", pari a euro 4,00 in presenza di canone di bonifica e di euro 6,00 in presenza di canone di irrigazione;
- che qualora il canone annuo non superi la somma di euro 11,00 non si proceda alla sua riscossione nell'anno 2025, ma che lo stesso venga sospeso e rinviato agli esercizi successivi qualora la somma cumulata di più annualità superi gli 11,00 euro, compresi gli "oneri per interventi non programmati e di emergenza";

- **Introiti da produzione di energia**

Dovrà proseguire l'attività di manutenzione straordinaria e di efficientamento delle centrali idroelettriche in esercizio e degli impianti fotovoltaici, nonché la ricerca di nuove fonti di produzione di energia rinnovabile, sia attraverso impianti idroelettrici e fotovoltaici di nuova costruzione, sia con la riattivazione o il potenziamento di quelli esistenti.

Nel 2026 gli introiti da produzione energia saranno stimati sulla base delle seguenti variabili:

- specificità dei singoli impianti;
- produzioni degli anni precedenti;
- fermi impianto per manutenzioni;
- PUN (Prezzo Unico Nazionale);

- **Introiti da attività in delegazione amministrativa**

L'attività della struttura consortile sarà dedicata in maniera significativa alla progettazione e realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa dallo Stato e dalla Regione. Si evidenzia che gli introiti per spese generali acquisibili a bilancio ammontano a oltre € 3,4 milioni anche per il risultato operativo dei progetti finanziati dal PNRR, dalla Legge 178/2020 e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione. Sotto questo aspetto si evidenzia la grande mole di affidamenti pervenuta e/o in fase di realizzazione nel corso del 2025 e quella prevista nel 2026 nei diversi settori dell'attività consortile.

A questo fine la struttura consortile è stata potenziata per essere all'altezza sia dei compiti di carattere istituzionale e ordinario che di quelli che le sono stati affidati sempre nel quadro della realizzazione delle proprie funzioni statutarie. I relativi oneri di struttura sono compensati dall'acquisizione delle spese generali che nei lavori a forfait determinano

generalmente dei benefici economici a carico di tutto il bilancio consortile con conseguente possibilità di contenimento dei canoni per la contribuenza.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 12.11.2025 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ❑ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 19.11.2025;
- ❑ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20.11.2025

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ❑ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ❑ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)